COMMITTENTE



PROGETTAZIONE



DIREZIONE GESTIONE COMMESSE FIELD OPERATIONS SICUREZZA E MESSA IN SERVIZIO

PROGETTO DEFINITIVO

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO APPENDICE ALLA SEZIONE PARTICOLARE VOL. 1

				DATA	FIRMA
IL RESPONSABILE (ai sensi del D. Lgs. 9 a		Ing.	Salvatore Vanadia	Aprile 2020	
ncaricato con lettera	RFI-DIN-DIS.CT\A0011\P2019\0000501 del 04.12.19				
Emessa da	Referente di progetto: Ing. Salvatore Leocata				
				DATA	EIRMA
	RE PER LA PROGETTAZIONE (ai sensi dei D. Lgs. 9 aprile 2008 n.81)	PI	Sergio Luci	Aprile 2020	liā.
Incaricato con lettera	AGCS.CPM.0086863.19.U del 09.12.19				
Emessa da	Responsabile dei lavori: Ing. Salvatore Vanadia				

DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO-CATANIA

Tratta Enna-Dittaino – Lotto funzionale 4b

COMMESSA	LOTTO	FASE ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLIN	NA PROGR.	REV. P	AGINA
RS3V	4 0	D 7 2	PU	S Z X 0 0 2	0 0 1	A	1 di 12

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato	Data
А	Emissione Definitiva	[UCI	Aprile 2020	TERLIZZI	Aprile 2020	SPARACINO	Aprile 2020	FORESTA	Aprile 2020
File: RS3\	File: RS3V40D72PUSZX002001A N. Elab.: 1299_29)	



DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO-CATANIA

Tratta Enna-Dittaino - Lotto funzionale 4b

Appendice alla Sezione Particolare – Volume I

 PROGETTO
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 RS3V
 40 D 72
 PU
 SZ X002 001
 A
 2 DI 12

1. PREMESSA

La presente "**Appendice**" al PSC ha lo scopo di fornire indicazioni/prescrizioni, in relazione all'emergenza del CoViD-19. Non sostituisce né i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri né tantomeno il Testo Unico sulla Sicurezza (DLgs 81/08 e smi), ma ha lo scopo di armonizzarli al fine di evitare la contaminazione all'interno dei cantieri temporanei e mobili.

A seguito di questa nuova forma epidemica "Coronavirus 2019 (CoViD-19)" - virus respiratorio -, identificato per la prima volta nella città di Wuhan, nella provincia di Hubei, in Cina in occasione di un focolaio di malattia respiratoria, che oramai si è estesa in tutto il mondo colpendo tutte le popolazioni, l'OMS (Organismo Mondiale della Sanità) ha dichiarato in data 30 gennaio 2020 l'emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale. Successivamente a tale dichiarazione, in Italia, in data 31 gennaio 2020 e a seguito delle prime forme di contagio, il Consiglio dei Ministri, ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria per epidemia da nuovo "coronavirus" per 6 mesi. In seguito a tale stato di emergenza, si sono susseguiti in ordine di data, dapprima, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2020, che ha dettato provvedimenti e azioni da porre in essere per il contrasto e il contenimento della diffusione del CoViD-19 limitatamente ad alcune regioni e comuni italiani del nord più colpite dal contagio, con il Dpcm del 4 marzo 2020 ampliando l'estensione geografica, con il Dpcm dell' 8 e 9 marzo 2020 sono stati rafforzati ulteriormente i provvedimenti già sopraelencati ed infine, quello attualmente in vigore dell'11 marzo 2020, dove sono stati garantiti solamente i servizi essenziali.

Si rileva dalla sistematica lettura del Dpcm dell'11 marzo 2020, che non è stata disposta la sospensione d'ufficio dell'attività dei cantieri edili al contrario di quanto espressamente indicato per buona parte delle attività commerciali, ma pone in carico al datore di lavoro degli adempimenti rigorosi a tutela dei lavoratori tali da garantire il rispetto delle condizioni riportate all'interno dello stesso Dpcm, e con il "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del covid – 19 nei cantieri edili" del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti condiviso con Anas S.p.A., RFI, ANCE, Feneal Uil, Filca – CISL e Fillea CGIL.



DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO-CATANIA

Tratta Enna-Dittaino - Lotto funzionale 4b

Appendice alla Sezione Particolare – Volume I

 PROGETTO
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 RS3V
 40 D 72
 PU
 SZ X002 001
 A
 3 DI 12

2. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE/DATORE DI LAVORO

Il seguente paragrafo ha lo scopo di richiamare il rispetto da parte dell'Appaltatore/Datore di Lavoro dei contenuti richiamati sia all'interno del *Dpcm dell'11 marzo 2020 e smi* che all'interno del *Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del covid – 19 nei cantieri edili*, fornendo all'Appaltatore gli elementi da recepire e incrementare all'interno del proprio POS.

L'Appaltatore a sua volta, in conformità con l'*art. 97 del DLgs 81/08 comma 3 lettera b*, dovrà verificare la congruenza dei POS dei subappaltatori rispetto al proprio, anche con riferimento a tali contenuti.

In particolare, **a titolo riepilogativo e non esaustivo** (si faccia sempre riferimento al *Dpcm dell'11 marzo 2020 e smi* e del *Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del covid – 19 nei cantieri edili*), si ricordano di seguito le principali azioni che l'Appaltatore dovrà intraprendere, le cui verifiche in campo spettano a tutti gli organi di vigilanza ma anche alla DL e al CSE, che potranno richiedere, laddove non fossero garantiti i principi richiamati nel Dpcm, la sospensione dell'attività senza nulla a pretendere da parte dell'impresa esecutrice. In particolare, dovrà:

- 1. Tenere costantemente informati i lavoratori, con apposita bacheca, sui provvedimenti adottati dalle Istituzioni, ovvero, ad oggi in vigore:
- Legge di conversione n. 13 del 5 marzo 2020 del Decreto-Legge n. 6 del 23 febbraio 2020, D.L. n. 9/2020, DPCM 1° marzo 2020, DPCM 4 marzo 2020, DPCM 8 marzo 2020, DPCM 9 marzo 2020, DPCM 11 marzo 2020;
- ordinanza Presidenza del Consiglio 646;
- ordinanze del ministro della salute d'intesa con le Regioni interessate;
- ulteriori ordinanze delle Regioni di appartenenza o prefettizie;
- *direttiva ministero dell'interno*;
- indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità, del ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità.
- 2. Regolamentare le modalità di accesso al cantiere.
- Il personale prima di entrare in cantiere potrà essere sottoposto al controllo della temperatura che non dovrà essere superiore a 37,5 gradi per poter accedere;
- per i fornitori esterni utilizzare percorsi e tempistiche predefinite per evitare le occasioni di contatto.
- 3. Regolamentare le modalità di accesso alle aree comuni in cantiere.
- richiedere ai lavoratori il rispetto della distanza di sicurezza (1 m), evitando assembramenti nei locali per lavarsi, spogliatoi, refettori, locali di ricovero e di riposo, dormitori, comunemente denominati baraccamenti:
- 4. Curare la pulizia e sanificazione delle parti comuni.
- dovrà garantire la pulizia e la sanificazione giornaliera delle parti comuni nonché la pulizia e sanificazione di scrivanie, tastiere dei PC e qualsivoglia strumento di lavoro;



• particolare attenzione deve essere posta all'utilizzo comune delle attrezzature di lavoro che dovranno essere sanificate dopo l'utilizzo, all'igienizzazione dei mezzi (volante, cambio ecc..) che possono essere guidati da più persone ecc..

5. Obbligare all''utilizzo di idonei DPI

- il datore di lavoro dovrà fornire ai lavoratori, oltre ai normali DPI già assegnati per effettuare le lavorazioni, mascherine e guanti in conformità con quanto previsto dalle indicazioni dell'OMS, al di là del tipo di attività da svolgere.
- Altresì sarà obbligo l'utilizzo dei guanti.

6. Gestire le modalità per le riunioni e la formazione delle risorse

• Per la formazione o per riunioni sono da preferire quelle in modalità remota; qualora per motivi di urgenza non fosse possibile adottare tali modalità, per i partecipanti alla riunione dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale, un'adeguata aerazione dei locali ed una eventuale turnificazione delle riunioni.



3. AZIONI ALL'INTERNO DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO ATTE A LIMITARE/CONTENERE IL PROPAGARSI DELLA FORMA EPIDEMICA

All'interno del presente PSC per l'Appalto in oggetto, si è ritenuto di tener conto di tale problematica e di integrare le misure di sicurezza, in particolare:

- preliminarmente all'inizio delle lavorazioni in cantiere (con cadenza settimanale), l'Appaltatore/Datore di Lavoro dovrà fornire, alla DL e/o al CSE, una autocertificazione in cui dia riscontro che tutte le misure precauzionali, previste dal *Dpcm dell'11 marzo 2020 e smi che all'interno del Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del covid 19 nei cantieri edili,* sono state assolte (ALLEGATO 1).
- al fine di evitare assembramenti nei locali per lavarsi, spogliatoi, refettori, mensa, cucina, locali di
 ricovero e di riposo, dormitori, comunemente denominati baraccamenti nel presente PSC, nel
 dimensionamento di tali strutture, sono stati innalzati i rapporti mq/persona rispetto al rapporto
 indicato sul Dlgs 81/08. Tale prescrizione ha la finalità di ridurre il più possibile la co-presenza
 di maestranze all'interno dello stesso luogo;
- avere cura di lavarsi le mani con acqua e sapone o con soluzione disinfettante all'ingresso in cantiere, prima e dopo le pause pranzo e all'ingresso e all'uscita dai servizi igienici.
- qualora le aree di cantiere non siano sufficienti a contenere un maggior numero di baraccamenti per i
 locali sopra menzionati (ad esclusione dei dormitori) dovranno essere turnificati gli accessi ai
 lavoratori mediante apposita procedura. Le attività di verifica saranno affidate ad un preposto
 previsto all'interno del PSC per il solo tempo necessario a svolgere tale funzione (NOTA 1);
- prevedere una quantità minima di WC chimici (servizi extra) per la gestione del personale esterno;
- Non potendo prevedere anticipatamente quali lavorazioni necessitano di mascherine in quanto eseguite ad una distanza inferiore al metro tra operatori, all'interno del presente PSC vengono riconosciute mascherine nella misura del 25% dei lavoratori in cantiere (NOTA 2);
- al fine di sensibilizzare le maestranze ad assumere comportamenti responsabili all'interno del cantiere, il presente PSC dispone la realizzazione di cartelloni espositivi dislocati in più punti all'interno delle aree in cui vengano mostrati, con apposite vignette/disegni (vedi modello allegato), i corretti atteggiamenti da seguire. La progettazione dei contenuti è affidata all'Appaltatore e dovrà essere conforme al Dpcm.
- qualora non sia possibile il rispetto della distanza di 1 metro durante l'attività lavorativa (prima di
 utilizzare i DPI prescritti per l'esecuzione delle lavorazioni), esaminare/valutare attentamente con il
 progettista, con la direzione lavori e con il committente, le azioni da porre in essere (verificando
 metodologie più idonee), compresa, ove possibile, un'eventuale diversa organizzazione, fasizzazione
 del lavoro e/o un adeguamento del cronoprogramma dei lavori.
- predisporre policy/regolamenti interni per il controllo dell'accesso degli esterni nei locali dell'impresa.
- In caso di riunioni è necessario la distanza interpersonale di almeno 1 metro e laddove questo non fosse possibile è necessario ricorrere ad effettuare riunioni mediante video-conferenze.



- Qualsiasi scambio documentale con l'Appaltatore (es. OdS) dovrà avvenire, principalmente, a mezzo mail/PEC, evitando la consegna a mano.
- Sarà necessario limitare al massimo gli spostamenti all'interno dei siti (cantiere) e contingentare l'accesso agli spazi comuni.
- L'Appaltatore dovrà far adottare le seguenti misure di prevenzione e cautela nei confronti degli addetti alla fornitura di materiali/attrezzature, pertanto:
 - Limitare e/o interdire, laddove possibile, la discesa dai mezzi degli autisti;
 - qualora il carico/scarico richieda la discesa dal mezzo rispettare la misura di sicurezza della distanza di almeno un metro tra le persone coinvolte nell'operazione di carico/scarico e l'adozione dei dispositivi di protezione individuale.
- Quanto all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi, come scelta di pianificazione lavori finalizzata alla sicurezza di attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva sarà da prediligere la compilazione di apposto verbale. Il presente PSC suggerisce/propone la compilazione dei modelli di seguito allegati (ALLEGATO 2 e 3).
- L'Appaltatore dovrà tener conto, nella redazione/aggiornamento del proprio **Piano di Emergenza**, delle procedure da adottare in particolare:
 - Gestione in cantiere qualora sia presente una persona che manifesti sintomi da COVID;
 - Gestione del personale che abbia avuto contatti con persona con sintomi;
 - Utilizzo aree comuni;
 - Utilizzo comune di infrastrutture, attrezzature, mezzi.
 - Coordinare le procedure con le Procedure Comunali/Regionali.

Le presenti prescrizioni sono valide fino all'emanazione di nuove disposizioni in materia da parte degli organi competenti.



DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO-CATANIA

Tratta Enna-Dittaino - Lotto funzionale 4b

Appendice alla Sezione Particolare – Volume I
 PROGETTO
 LOTTO
 CODIFICA
 DOCUMENTO
 REV.
 FOGLIO

 RS3V
 40 D 72
 PU
 SZ X002 001
 A
 7 DI 12

4. APPLICABILITA' DEI CONTENUTI

La presente "**appendice**" costituisce parte integrante del PSC. Le indicazioni/prescrizioni relative all'emergenza del CoViD-19 in esso contenute, sono da intendersi applicabili laddove sia ancora in corso lo stato di emergenza. Tale valutazione dovrà essere congrua alle indicazioni contenute al §5 del presente documento.



DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO-CATANIA

Tratta Enna-Dittaino - Lotto funzionale 4b

Appendice alla Sezione Particolare – Volume I PROGETTO LOTTO RS3V 40 D 72

CODIFICA PU DOCUMENTO SZ X002 001 RFV

FOGLIO **8 DI 12**

Modello - ALLEGATO 1 – Autocertificazione - a seguito del *DPCM 11 marzo 2020 e smi e Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del covid – 19 nei cantieri edili.*

Egr.

Direttore Lavori

Coordinatore della Sicurezza e

p.c.: Committente

OGGETTO: Ripresa delle lavorazioni dopo pausa giorni festivi

Con la presente si comunica che, come da "DPCM 11 marzo 2020 e smi, e Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del covid – 19 nei cantieri edili" la scrivente Società/Impresa/Appaltatore/Datore di Lavoro ha provveduto:

- ✓ A Verificare la temperatura delle maestranze/tecnici ecc prima dell'accesso in cantiere;
- ✓ Ad effettuare la pulizia e sanificazione delle parti comuni;
- ✓ Ad effettuare la pulizia e sanificazione dei servizi extra per il personale esterno;
- ✓ A Consegnare i DPI specifichi alle maestranze valutando le mansioni e gli interventi previsti in programma (con riferimento alle eventuali mascherine per lavorazioni a distanza inferiori da 1 m);
- ✓ A Posizionare/ripristinare accessi, percorsi, avvisi;
- ✓ A nominare il preposto per gestire l'afflusso ai baraccamenti (mense, spogliatoi ecc);

Firma dell'I	mpresa

NOTA: L'elenco è a titolo indicativo e non esaustivo



Modello - ALLEGATO 2 – Modulo A - Uso comune di infrastrutture, attrezzature, mezzi. **COMUNICAZIONE DI UTILIZZO** a seguito del *DPCM 11 marzo 2020 e smi*

Egr. Coordinatore della Sicurezza e

p.c.: Committente

OGGETTO: uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi, come scelta di pianificazione lavori finalizzata alla sicurezza, di attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva. COMUNICAZIONE DI UTILIZZO

Con la presente, si comunica che, ai sensi della Procedura del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'oggetto, la scrivente impresa:

•	ha				•	dell'impresa		` ′	in	indirizzo
				 	. autoriz	zazione di utiliz	zzo della segue	nte:		
		impianto		 						
		attrezzatur	a	 						
		infrastruttı	ıra .	 						

- ha verificato la regolarità ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. dell' opera/impianto/attrezzatura/infrastruttura sopra indicata compresa la relativa documentazione;
- l'Impresa ha dichiarato di aver effettuato la sanificazione degli ambienti/cabine/locali

Firma dell'Impresa Utilizzatrice
Firma dell'Impresa Proprietaria



Modello - ALLEGATO 3 – Modulo B Uso comune di apprestamenti, infrastrutture, attrezzature, mezzi e servizi di protezione collettiva. **TERMINE DI UTILIZZO** a seguito del *DPCM 11 marzo 2020 e smi*

		Spett.le Impresa Proprietaria (IP)
		Egr. Coordinatore della Sicurezza
	e p.c.:	Committente
finalizzata al collettiva. TE	la sicurezza, di apprestamenti, a RMINE DI UTILIZZO	e lavoratori autonomi, come scelta di pianificazione lavori ttrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione Procedura del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui
		non fa più uso della seguente:
• l'Impr	esa dichiara di aver effettuato la s	anificazione degli ambienti/cabine/locali
		Firma dell'Impresa Utilizzatrice dell'opera

Modello cartellonistica da apporre in cantiere



DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO-CATANIA

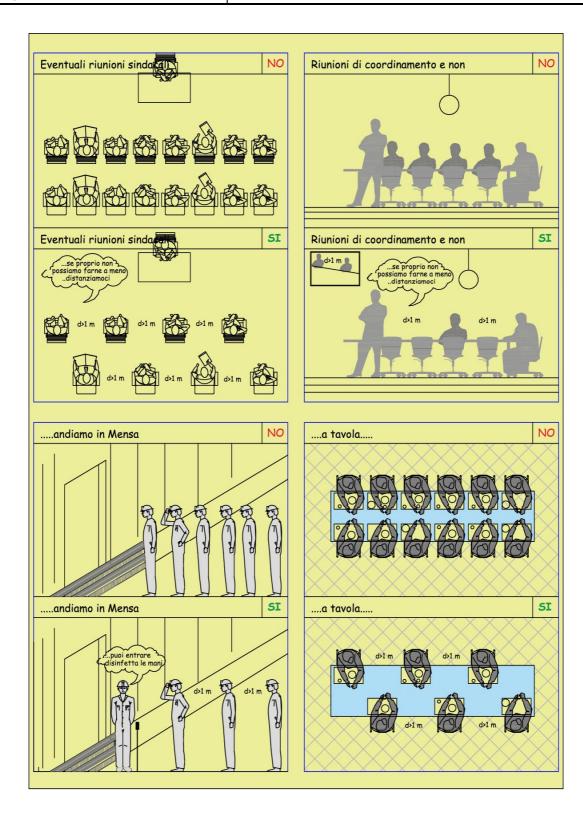
Tratta Enna-Dittaino - Lotto funzionale 4b

Appendice alla Sezione Particolare – Volume I

PROGETTO LOTTO CODIFICA DOCUI

RS3V 40 D 72

CODIFICA PU DOCUMENTO SZ X002 001 REV. FOGLIO **A** 11 DI 12





5. COSTI DELLA SICUREZZA (solo costi aggiuntivi Rif. par. 3)

Guida alla compilazione

TUTTI I CALCOLI (SIA IN FASE DI PROGETTAZIONE CHE IN FASE DI ESECUZIONE) DEVONO ESSERE EFFETTUATI PER UNA DURATA PARI ALLO STATO DI EMERGENZA DICHIARATO.

- (inserire la differenza economica tra il calcolo dei baraccamenti con 1.2mq/persona e 2mq/persona, pertanto l'importo economico corrisponderà allo 0.8 mq/persona);
- (inserire voce relativa cartelli di grande formato, per la quantità e distribuzione si potrebbe valutare un cartello in corrispondenza di ogni accesso locali e aree di lavoro);
- (inserire una quantità minima di WC chimici (servizi extra) per la gestione del personale esterno. Per la quantità si faccia riferimento alle forniture esterne previste per il tempo previsto per la lavorazione e per la durata dell'emergenza attualmente stabilita (6 mesi dal 31 gennaio 2020).

NOTA 1

L'utilizzo del preposto (persona che gestisce gli accessi ai "baraccamenti") è alternativo al primo punto in elenco del paragrafo 3, nel caso in cui non è possibile sopra-dimensionare il cantiere/strutture. Per il calcolo si può assumere la sua permanenza fissa fuori dalla/e struttura/e dalle 11.30 alle 14.30.

NOTA 2

Per la quantificazione delle mascherine il calcolo deve essere fatto: nella fase di progettazione riferito al numero medio dei lavoratori previsti in cantiere moltiplicato per la durata dell'emergenza stabilita (6 mesi dal 31 gennaio), per i cantieri attualmente in corso sulla base delle maestranze realmente impegnate per la durata dell'emergenza attualmente stabilita (6 mesi dal 31 gennaio 2020). La voce di tariffa consigliata è la OS.MP.B.0103.A